COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

DOMANI PALOMBELLA A TARANTO: OGGI LO SCIOPERO ALL'ILVA

Quattro ore di sciopero oggi, dalle 11, all'Ilva di Taranto con presidio sotto la Prefettura. All'indomani del via libera della Camera al nuovo decreto legge sull'Ilva, che ora passa al Senato che lo discuterà a partire dal 28, i sindacati metalmeccanici, che martedì avevano già manifestato davanti alla Camera a Roma, lanciano un altro segnale forte alla politica e alle istituzioni, indicando la necessità di non abbassare l'asticella sui temi della tutela della salute, del risanamento ambientale dell'acciaieria e della tutela dei posti di lavoro. Il decreto fissa le regole, pone i paletti, commentano i sindacati, ma l'Ilva post gestione commissariale e' tutta da costruire nei prossimi mesi. Tutto dipenderà dalla scelta che faranno prima gli esperti. Li dovrà ora nominare il ministro Gianluca Galletti rispetto al piano ambientale designato. La scelta cadrà su uno dei due presentati (Arcelor Mittal con Marcegaglia, da un lato ,e Arvedi con Cassa Depositi e Prestiti e Delfin di Leonardo Del Vecchio, dall'altro) e poi dipenderà dalle decisioni che, sulla base del piano ambientale, faranno commissari e Governo in merito agli assetti industriali del gruppo prescelto. Alla protesta di oggi dei metalmeccanici ha manifestato sostegno Confindustria Taranto, che però invita la città ad una mobilitazione più strutturata sui temi dello sviluppo e, soprattutto, a far riferimento agli strumenti che le sono stati messi a disposizione col riconoscimento di area di crisi complessa. Domani mattina Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, parteciperà a Taranto all'Attivo organizzato dalle tute blu della Uil provinciale guidate da Antonio Talò. Sarà anche l'occasione per ribadire le preoccupazioni del sindacato metalmeccanico, prima del passaggio del decreto alla discussione in Senato. La Uilm ha già fatto presente la necessità di inserire nel decreto delle modifiche migliorative prima che lo stesso sia convertito in legge, cosa che avverrà nei primi giorni d'agosto. "Sarebbe utile

– spiega Palombella - arrivare ad inserire nel testo in questione, la clausola sociale, ovvero la possibilità d'attuazione di un provvedimento specifico che tuteli tutti i lavoratori da eventuali piani di ridimensionamento". I tempi per l'approvazione del provvedimento sono stretti e il sindacato ritiene che non bisogna perdere tempo utile. Le quattro ore di sciopero dei metalmeccanici Ilva e il presidio sotto la Prefettura, in atto oggi, coincideranno con le audizioni che una delegazione di deputati della commissione Ambiente del Parlamento europeo terrà stamattina nella stessa Prefettura. Saranno ascoltati sindaco, prefetto e direttore generale dell'Asl di Taranto e, a seguire, proprio i sindacati metalmeccanici, gli esponenti di vari movimenti ambientalisti. Ieri gli eurodeputati hanno incontrato il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, a Roma e domani a Bari vedranno il presidente della Regione Puglia.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 14 luglio 2016